



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TORINO
DIVISIONE PREVENZIONE INCENDI

Torino, li 29 APR. 2011

Da citare nella risposta
Prot. N° 16544 /PV
Pratica N. 39729

COMUNE DI SAN GIORGIO CANAVESE PROVINCIA DI TORINO
04. MAG 2011
PROT. N. 3276 CAT. CL.

AI COMUNE DI SAN GIORGIO C. SE
VIA DANTE 25
**10090 - SAN GIORGIO
CANAVESE**

Sig. SINDACO di
**10090 - SAN GIORGIO
CANAVESE**

me, p.c. Al

OGGETTO: COMUNE DI S. GIORGIO C. SE - SCUOLA ELEMENTARE CARLO GIULIO -
Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 116 KW (fino a 350 KW)
sita/o in SAN GIORGIO CANAVESE (TO) VIA PIAVE, 21 (Att. 91----- del D.M.
16.02.1982) - Comunicazione di approvazione ex art. 2 D.P.R. 37/98.

Con riferimento all'istanza del 14.04.2011 inerente l'oggetto, si esprime parere di
conformità, per quanto di competenza, al progetto allegato all'istanza stessa, a condizione che i
lavori siano eseguiti in conformità a quanto illustrato nella documentazione tecnica allegata e nel
rispetto delle vigenti norme e criteri tecnici di sicurezza, ancorché non espressamente richiamati
negli elaborati.

Nel restituire copia degli elaborati timbrati da questo Ufficio, si fa presente che, a
lavori ultimati, dovrà essere richiesto, con istanza in carta legale, il sopralluogo da parte di questo
Comando per il rilascio del certificato di prevenzione incendi, necessario ai fini dell'esercizio
dell'attività, ai sensi della legge 26.07.65 n. 966.

L'istanza dovrà essere prodotta, richiamando gli estremi dell'approvazione
preventiva, con le modalità previste dall'art. 3 e corredata di dichiarazione di osservanza degli
obblighi di cui all'art. 5 del D.P.R. 37/98, nonché della documentazione prescritta dal D.M.
04.05.98 - allegato II, conformemente alle indicazioni esplicative contenute nella modulistica
disponibile presso questo Comando.

Si avverte, inoltre, che le procedure di prevenzione incendi di cui al richiamato D.P.R.
37/1998 devono essere applicate pure alle installazioni provvisorie di cantiere, qualora ricomprese
nell'elenco allegato al D.M. 16.02.82, e che devono essere tenuti presenti gli obblighi a carico dei
responsabili, anche nel caso di attività non soggetta a controllo, dell'osservanza delle norme di
sicurezza vigenti e dell'adozione delle cautele, degli accorgimenti e degli apprestamenti adeguati
ad assicurare un sufficiente grado di sicurezza antincendio, avuto particolare riguardo alle
disposizioni di cui al D.M. 10.03.98.

Le superfici di aerazione devono essere realizzate e collocate in modo da evitare
formazione di sacche di gas.

Si fa riserva di dettare ulteriori prescrizioni in sede di sopralluogo.

Il Funzionario Tecnico Istruttore
Dott. Arch. Luigi AGOSTINONE

Il Comandante Provinciale
Dott. Ing. Silvio SAFFIOTI